

Supporto a Scuole e Comuni per il Sistema di Valutazione nella Valdera (Progetto ValVal)

Interventi formativi rivolti ai Referenti
delle Istituzioni scolastiche e dei Comuni :

I dati dell'OSP

Tempistica DM 85/2012

Il progetto si articola con i seguenti tempi:

- **Novembre 2012 – gennaio 2013** le scuole svolgono attività autovalutative e elaborano un rapporto di autovalutazione
- **Febbraio – aprile 2013** i team di valutazione esterna esaminano la documentazione delle scuole, visitano le scuole e elaborano i rapporti di valutazione esterna
- **Maggio 2013** le scuole definiscono i piani di miglioramento
- A.s. 2013-2014 le scuole sviluppano i piani di miglioramento
- A.s. 2014-2015 i team di valutazione esterna visitano nuovamente le scuole e elaborano nuovi rapporti di valutazione esterna

Progetto provinciale sostegno all'autovalutazione

- 22 ottobre 2013

Presentazione del modello provinciale a Scuole ed EELL

- Gennaio 2014

Incontro con i Sindacati

- Giugno 2014

Incontro a Roma con MIUR e INVALSI

Scadenzario **AUTOVALUTAZIONE**

CM 47/2014

- **Entro fine 2014:** l'INVALSI predispone e rende disponibile RAV; le scuole nominano e attivano i *Comitati di autovalutazione*
- **Gennaio-Febbraio 2015:** le scuole inseriranno i loro dati nel RAV
- **Entro fine Marzo 2015:** restituzione RAV con *benchmark* (valori di riferimento esterni).
- **Marzo-Giugno 2015:** Elaborazione del RAV
- **Luglio 2015:** pubblicazione RAV

Da “Valutare le scuole: le logiche generali del progetto VALeS”

L'eventuale condizione di criticità di una scuola – individuata sulla base del livello delle competenze e più in generale degli esiti formativi dei suoi alunni – **non equivale alla valutazione di quella scuola.**

La valutazione richiede di esaminare **l'evoluzione di quelle competenze**, ma anche, più in generale, di tener conto del contesto in cui quella scuola opera.

Ma è **solo l'esame in loco** del modus operandi di quella scuola che consente poi di individuare su cosa e come intervenire.

Una valutazione che voglia infatti innescare processi di miglioramento deve anche comprendere la dinamica di funzionamento di quella singola organizzazione scolastica, sì **da individuare le specifiche ragioni dei risultati ottenuti** e orientare le stesse azioni innovative.

Rischi del modello INVALSI

Potrebbe essere una procedura che favorisce adempimenti formali (RAV) e non produce nessun miglioramento effettivo della qualità del servizio scolastico e in particolare un abbassamento dell'insuccesso

Il Progetto “Valutazione-Valdera” (ValVal)

- **Sistema nazionale valutazione scuola** (MIUR, INVALSI, Scuole):
 - modello VALES che coinvolge solo le scuole e soprattutto indicatori INVALSI
- **Modello ValVal:**
 - + gli EELL come altri soggetti interessati;
 - + gli OSP come altri fornitori di indicatori;
 - + strutture sul territorio a *sostegno e supporto* di Scuole e Comuni

Gli EELL e la SCUOLA

- Quali sono le Competenze sulla Scuola nella fascia dell'obbligo?
- Di cosa hanno bisogno per poterle esercitare in modo EFFICACE ed EFFICIENTE

Competenze degli EELL sulla SCUOLA

- **Logistiche** (Edilizia scolastica, Trasporti, Mense)
- **Diritto allo studio** (Provvedimenti individuali e assistenza)
- **Contrasto all'evasione scolastica** (non solo a 6 anni)
- **Obiettivi EU2020**
- **Dlgs 112/98**

Competenze trasferite dal dlgs 112/98

- Programmazione della rete scolastica
- 2. I comuni, anche in collaborazione con le comunità montane e le province, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza, esercitano, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a:
 - a) educazione degli adulti;
 - b) interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
 - c) azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione;
 - d) azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
 - e) interventi perequativi;
 - f) interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

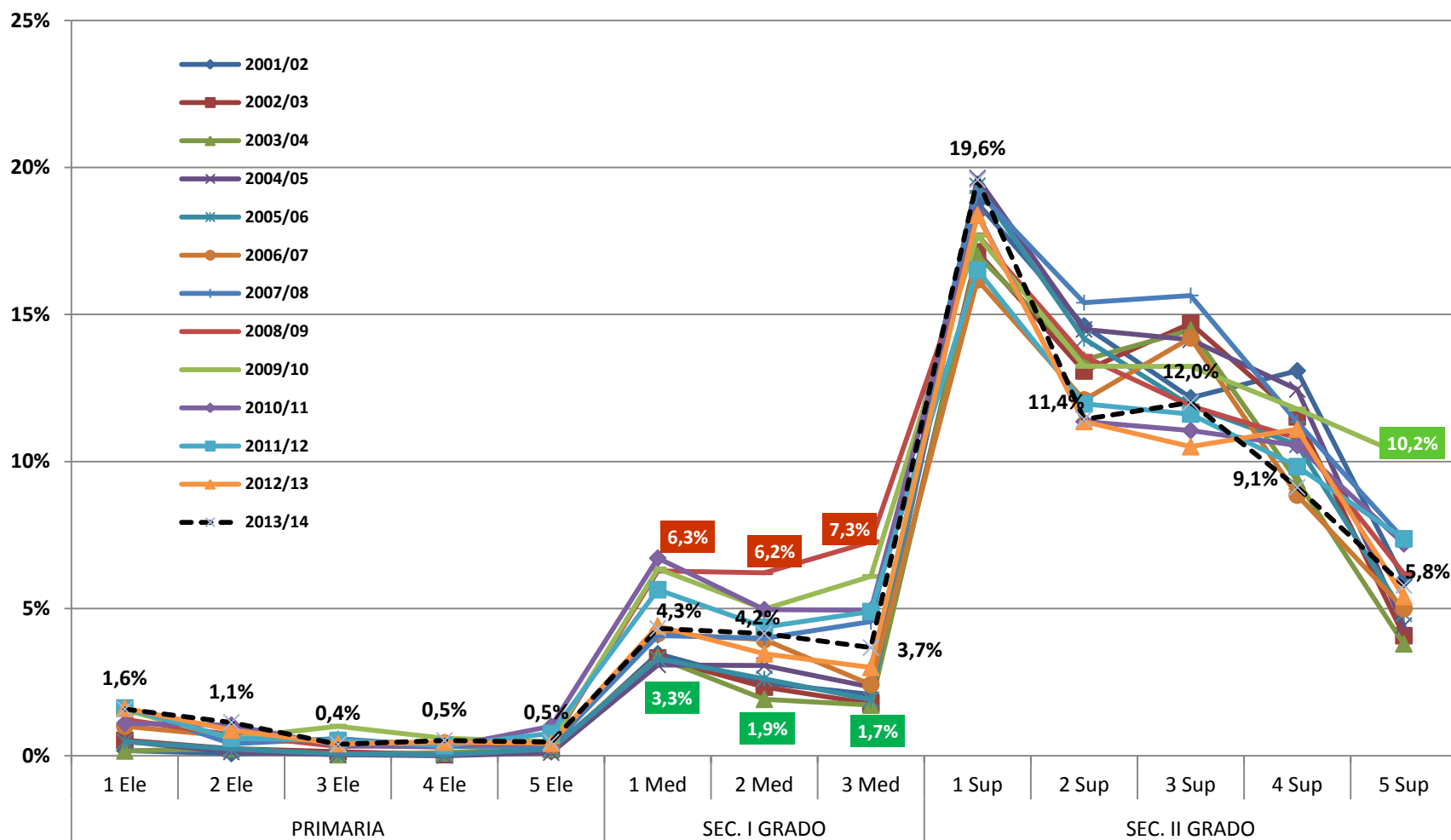
Criticità del Sistema scolastico

Dispersione: se la conosci la puoi
prevenire

I punti critici nel percorso scolastico

Esiti negativi per gli alunni frequentanti le scuole della Provincia di Pisa

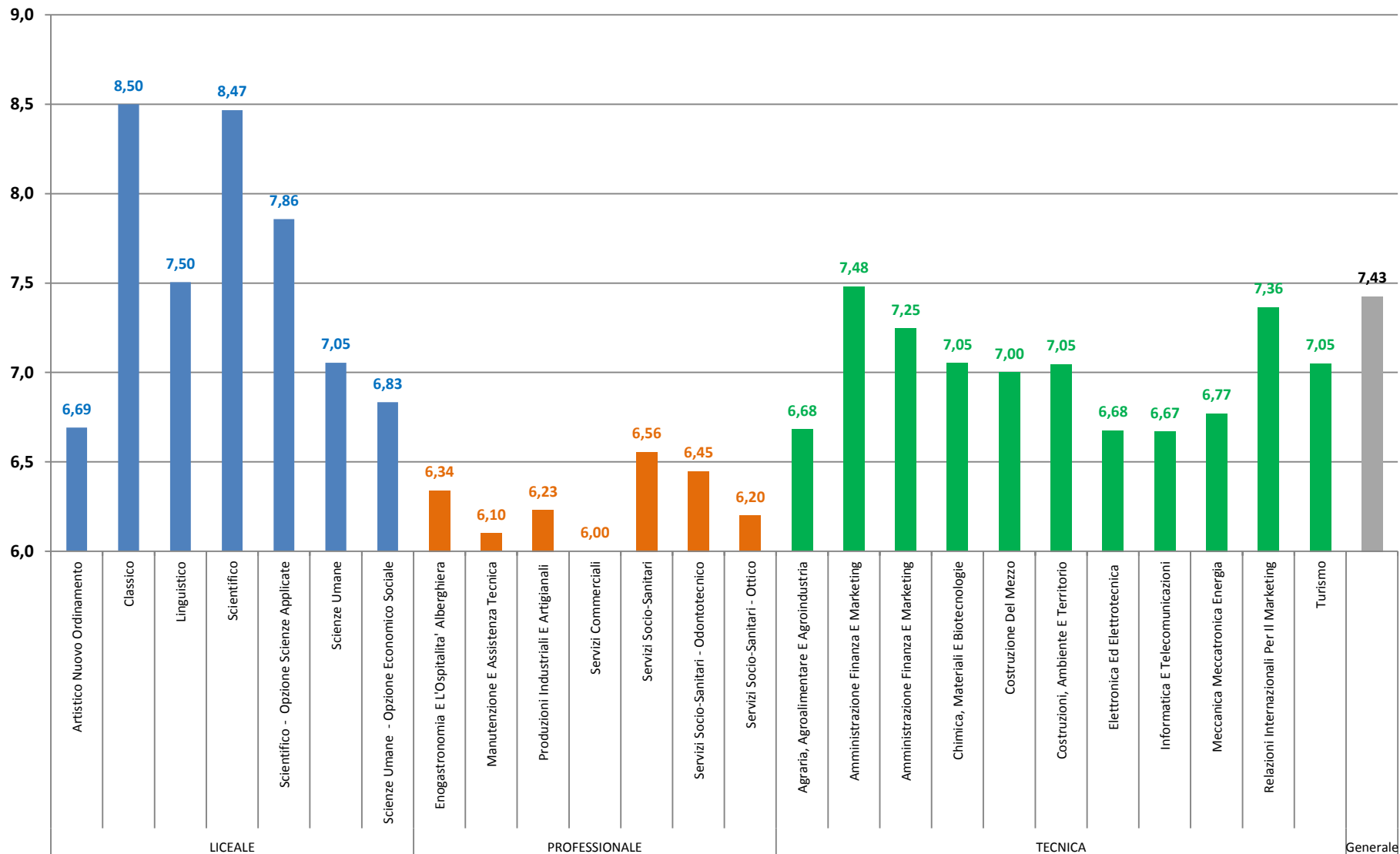
Anni scolastici dal 2001/02 al 2013/14



Gli effetti delle scelte degli alunni relative
al tipo di istruzione e al corso di studio
(Orientamento scolastico)

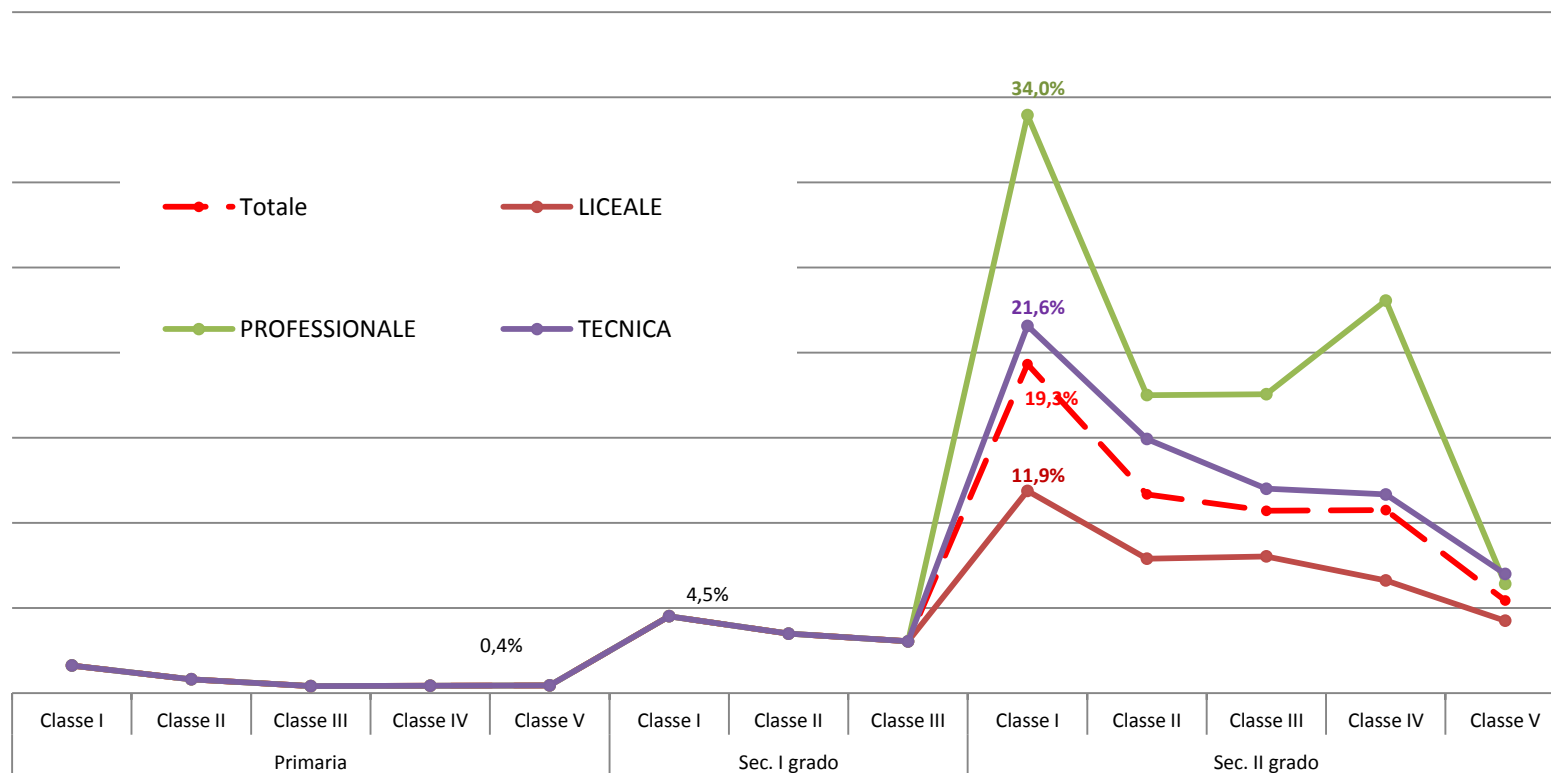
Valore medio di Licenza Media degli alunni in ingresso nei diversi corsi di studio dei tre tipi di Istruzione di scuola secondaria di II grado

Scuole della Provincia di Pisa - as 2012/13



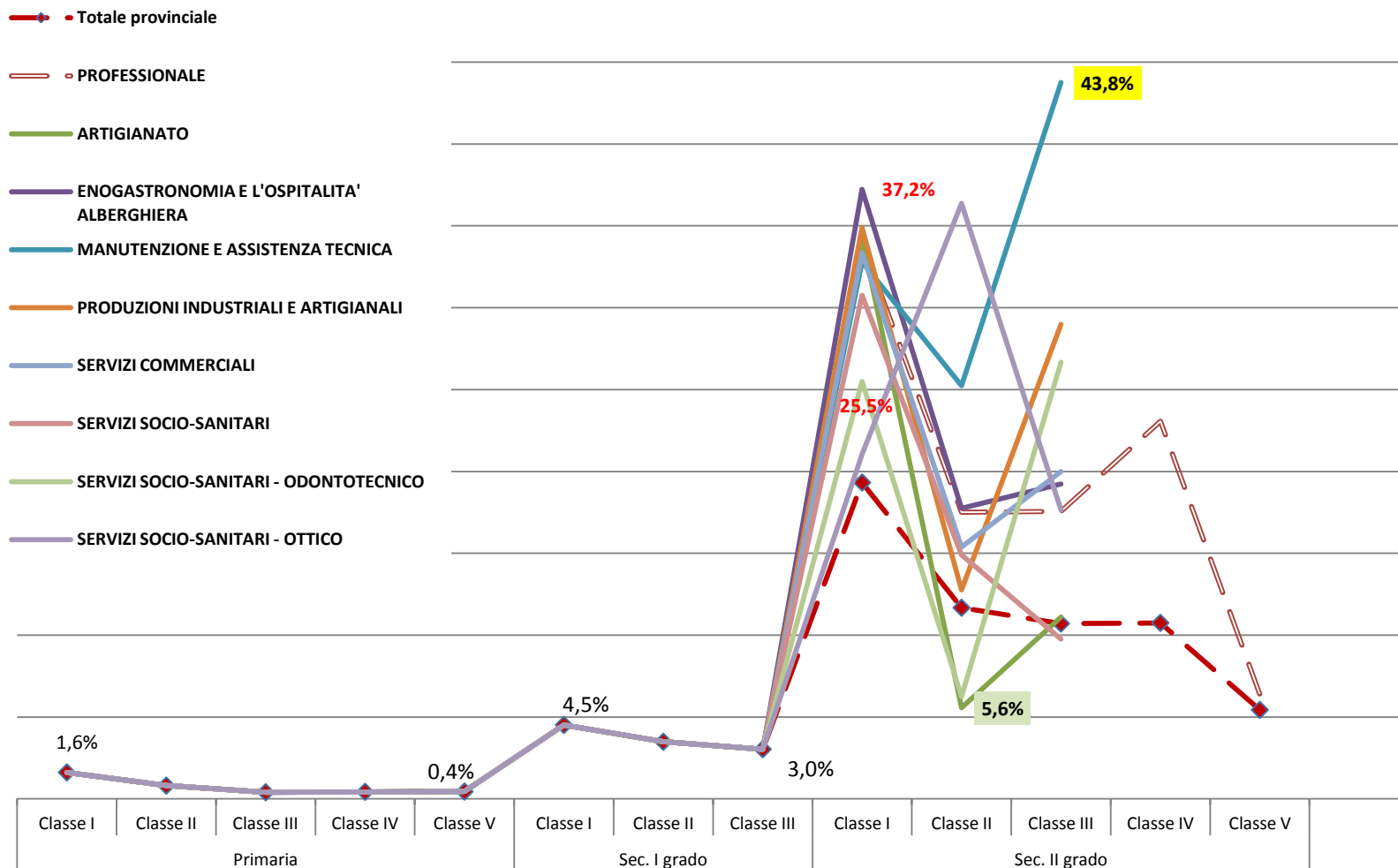
Esiti negativi per tipo di istruzione

Provincia di Pisa – anno scolastico 2012/13



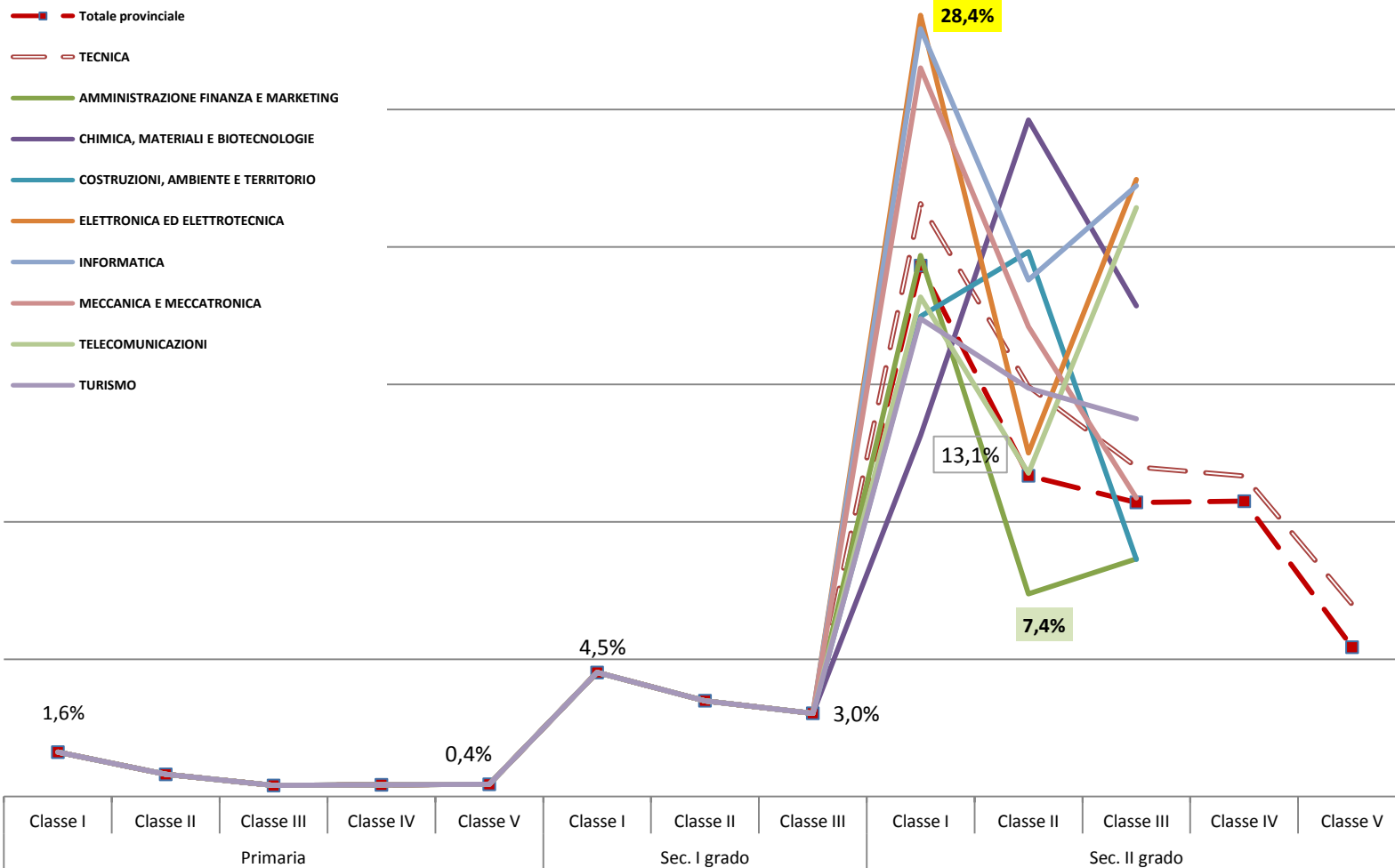
Esiti negativi – Istruzione PROFESSIONALE

Provincia di Pisa – anno scolastico 2012/13



Esiti negativi – Istruzione TECNICA

Provincia di Pisa – anno scolastico 2012/13

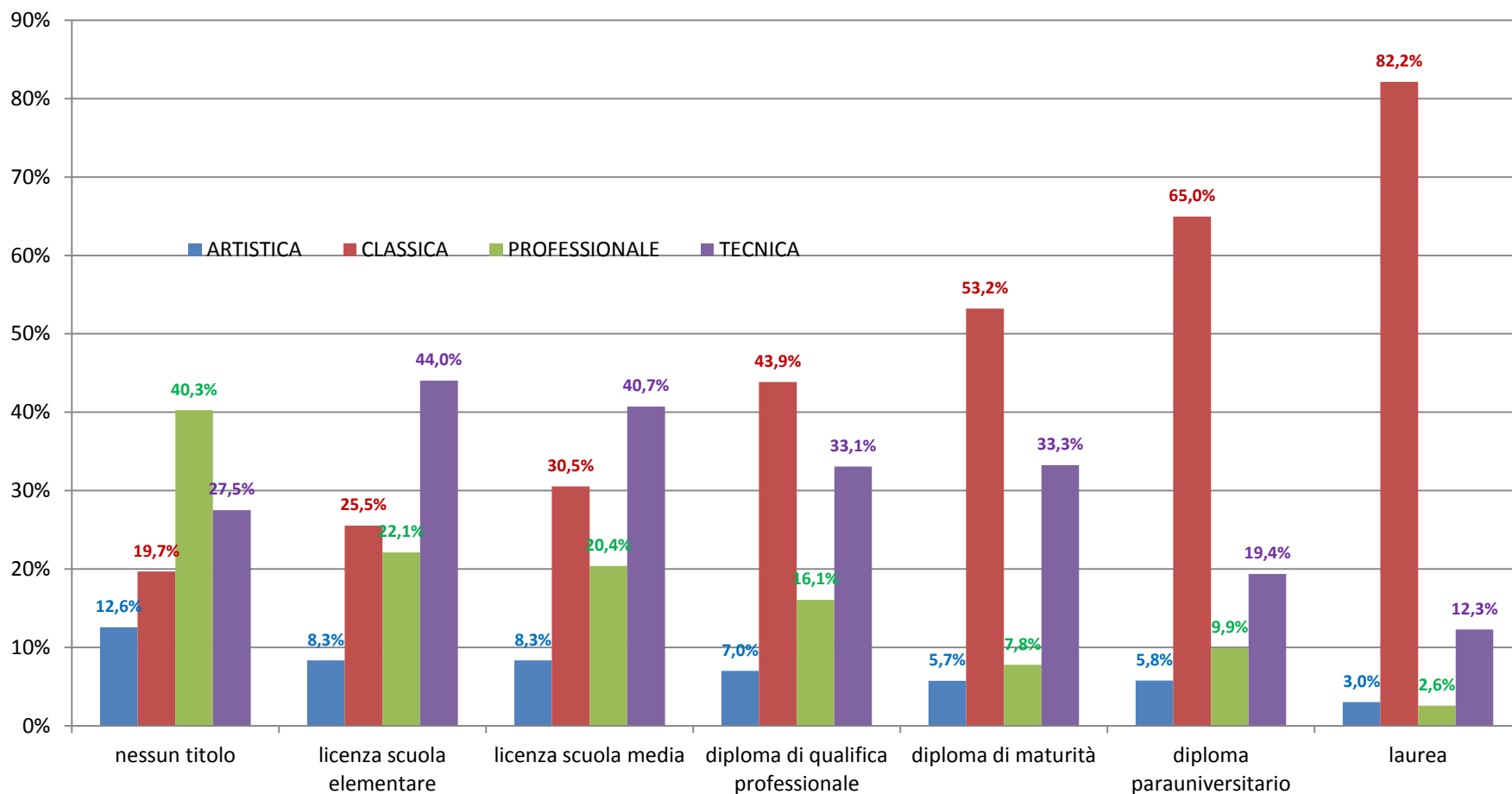


I sottoinsiemi di alunni a maggior
rischio di dispersione

Titolo di studio dei genitori

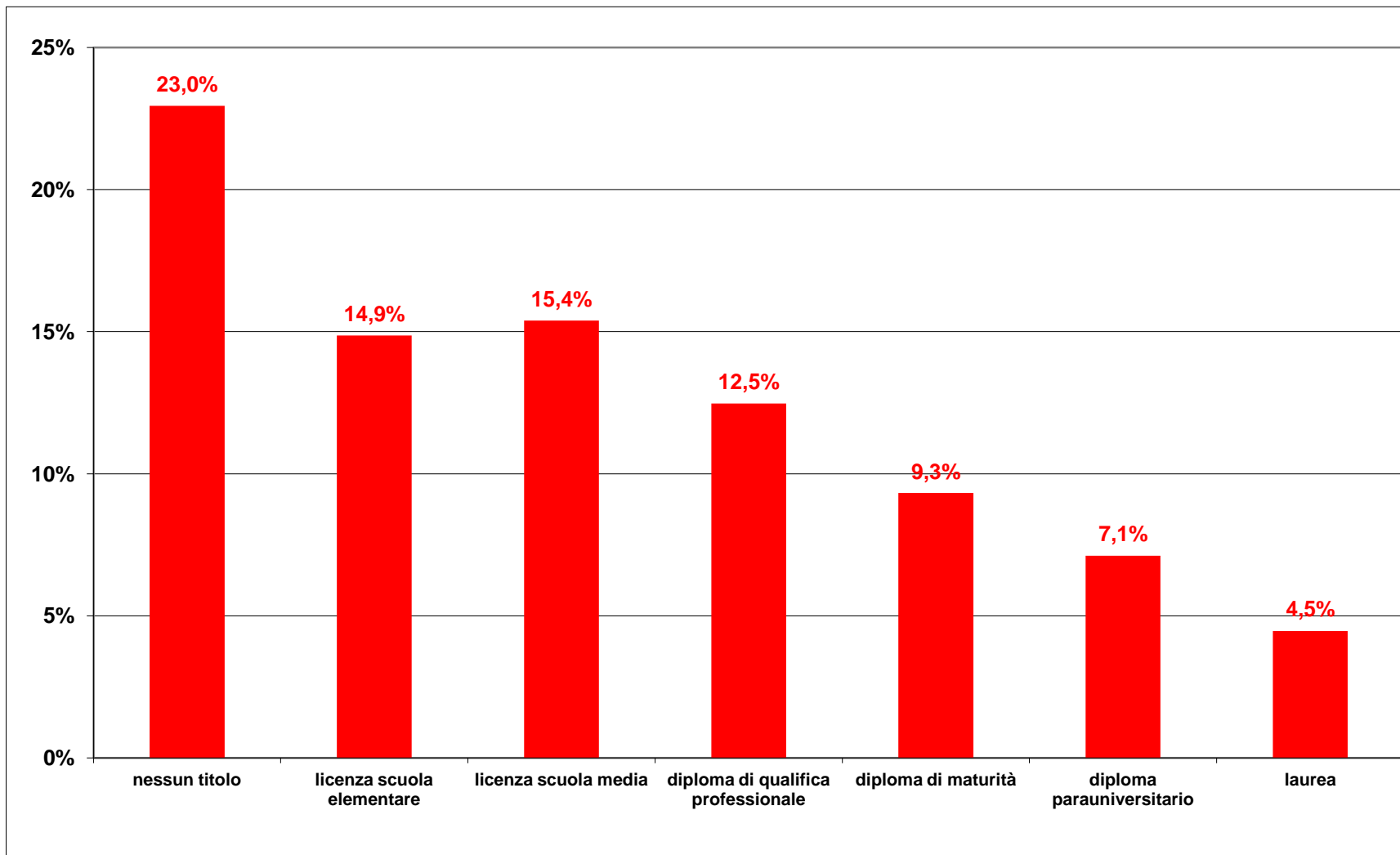
Scelta del tipo di istruzione in funzione del titolo di studio della madre

Provincia Pisa, scuola secondaria II grado - media su 9 anni



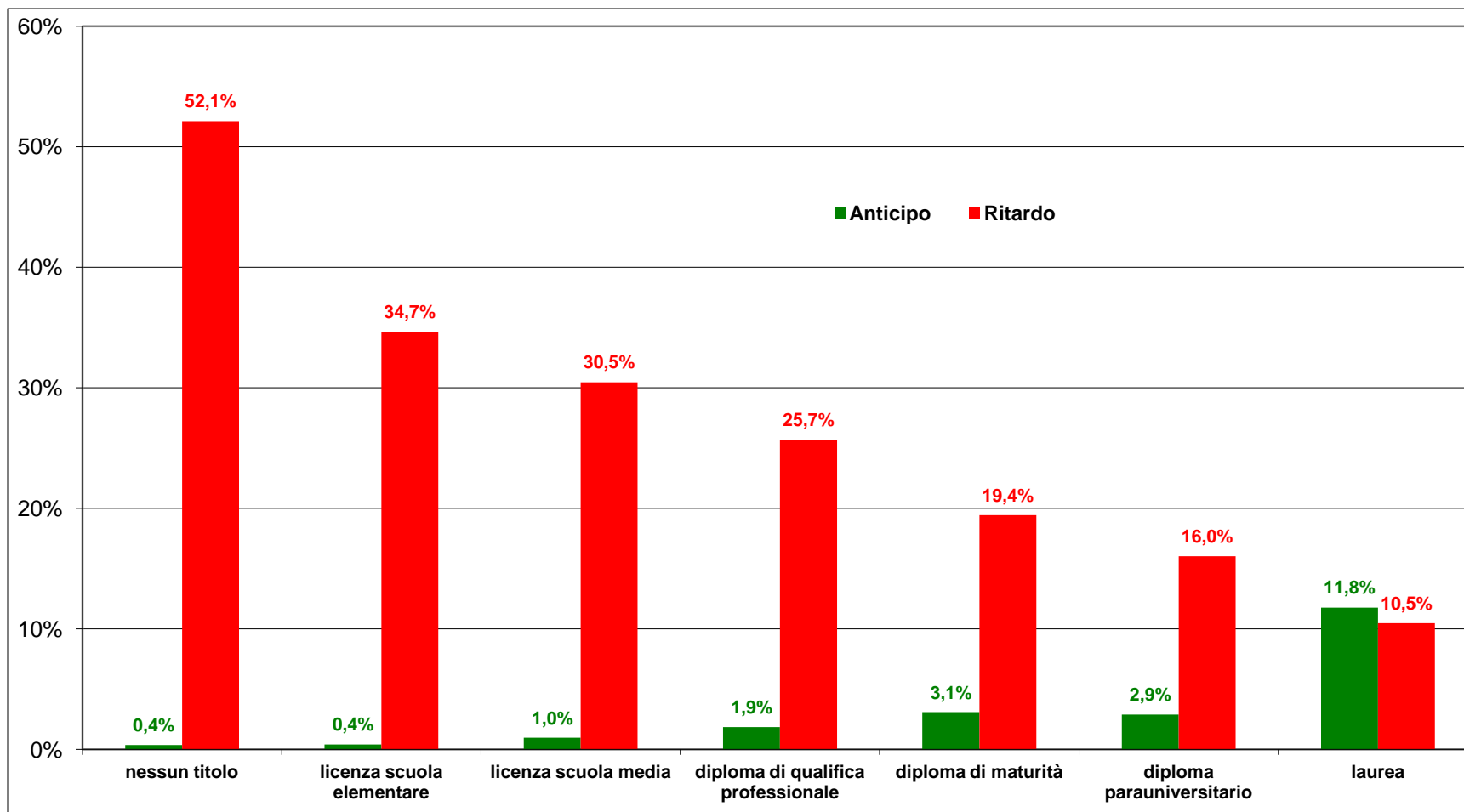
Esito negativo in funzione del titolo di studio della madre

Provincia Pisa, scuola secondaria II grado - media su 9 anni



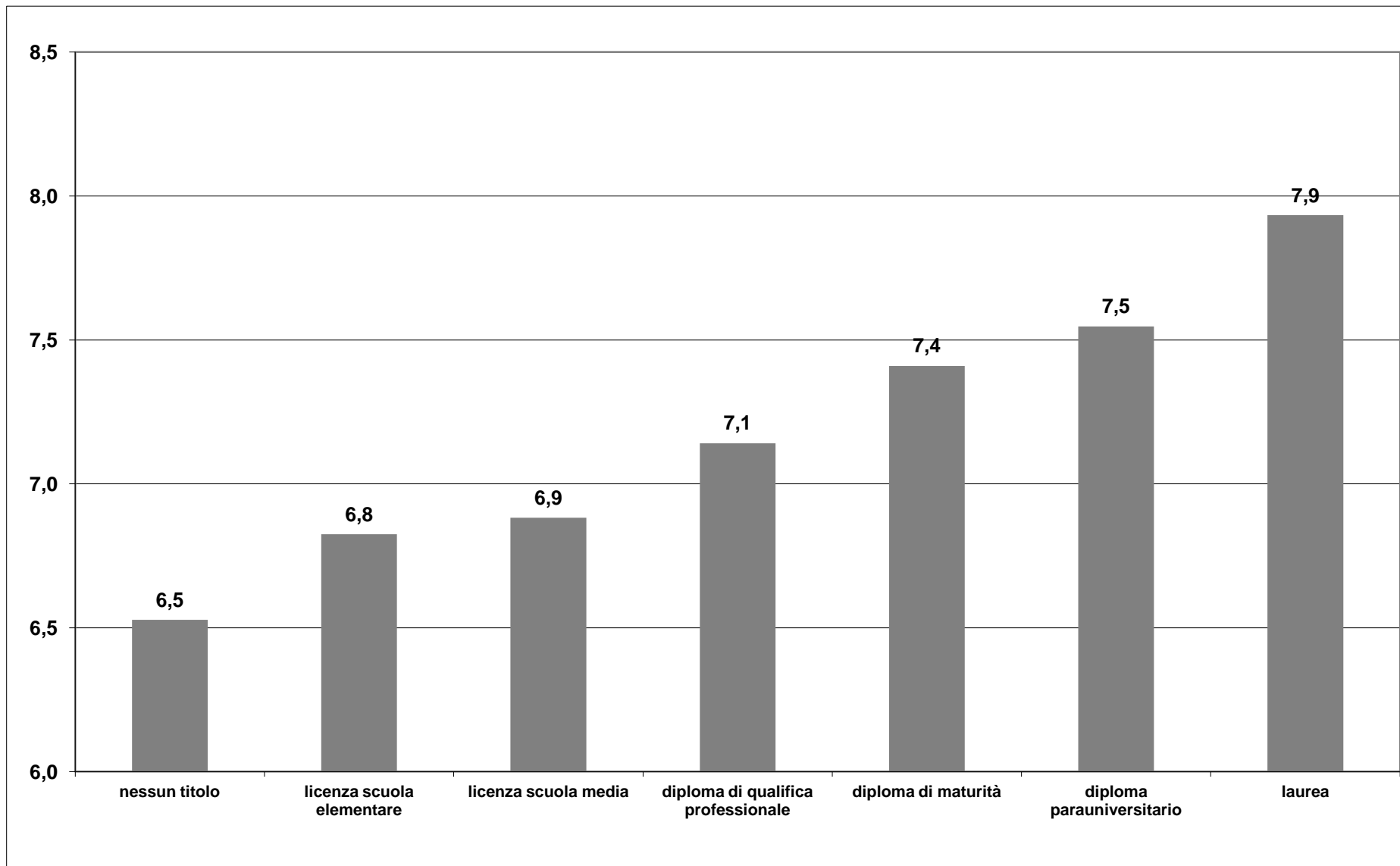
Anticipi e ritardi in funzione del titolo di studio madre

Provincia Pisa, scuola secondaria II grado - media su 9 anni



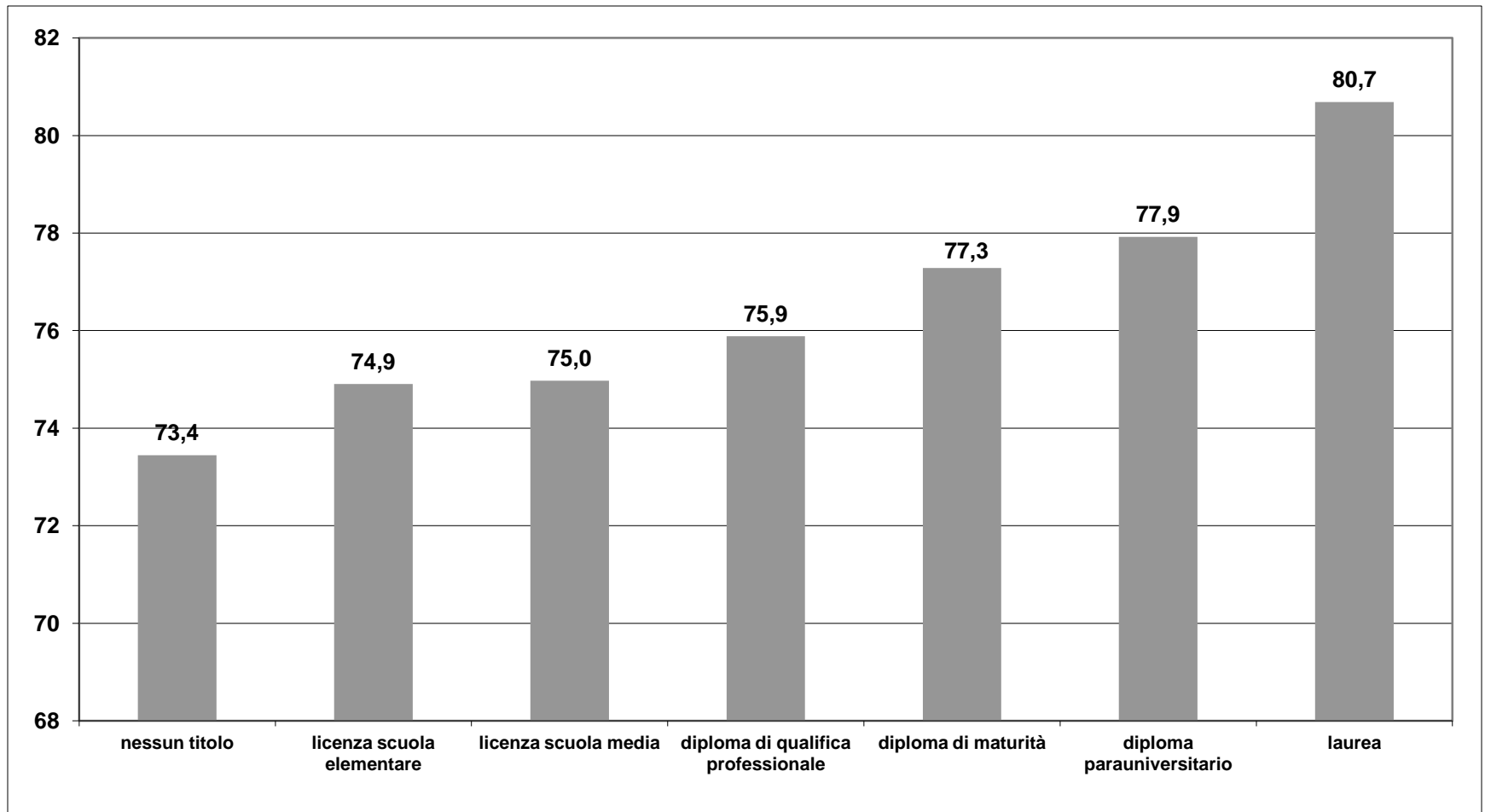
Voto medio di licenza Media in funzione del titolo di studio della madre

(Sufficiente=6; Buono=7; Distinto=8; Ottimo=9)



Voto di maturità in funzione del titolo di studio della madre

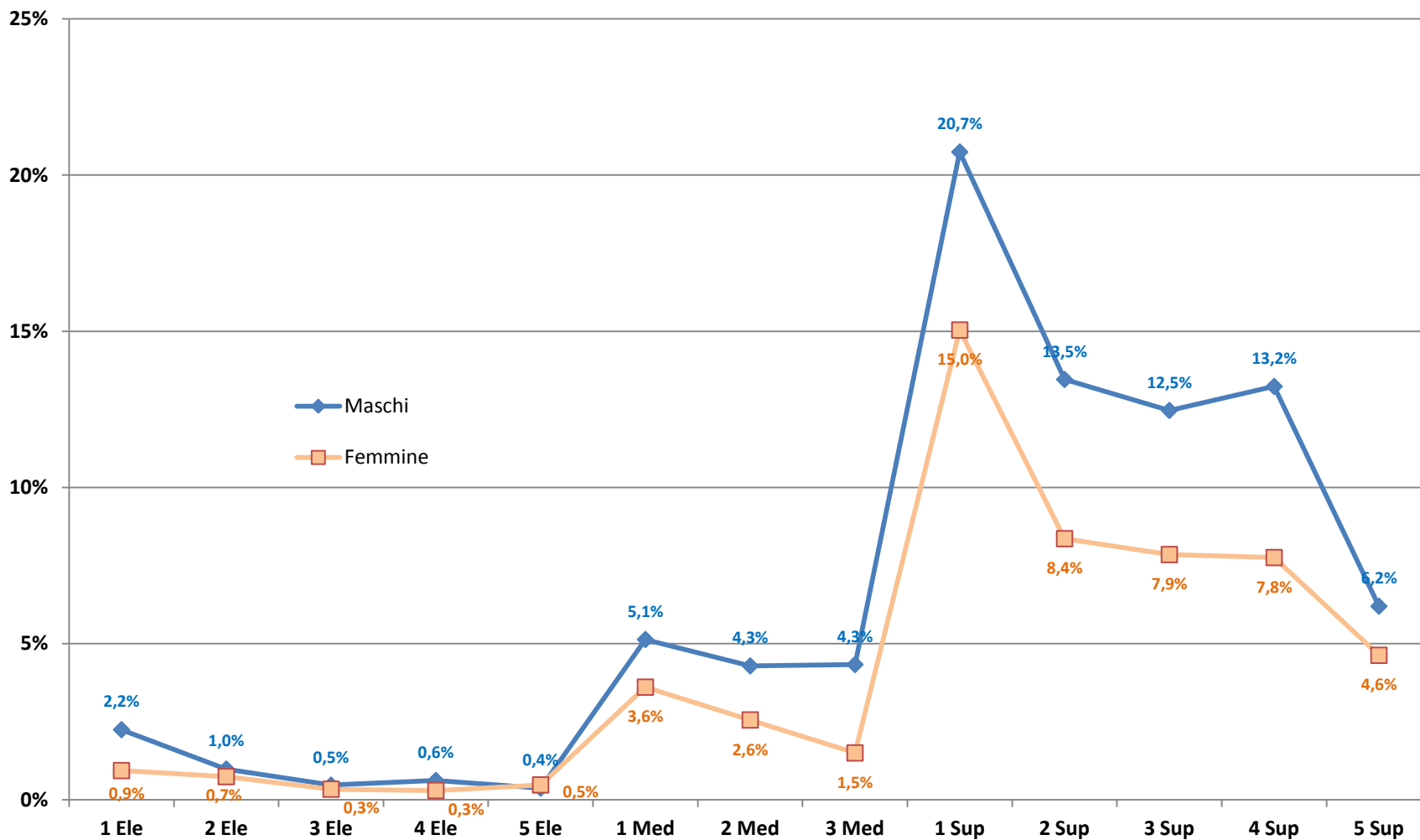
Provincia di Pisa - Valore medio su 9 anni scolastici



Il Genere

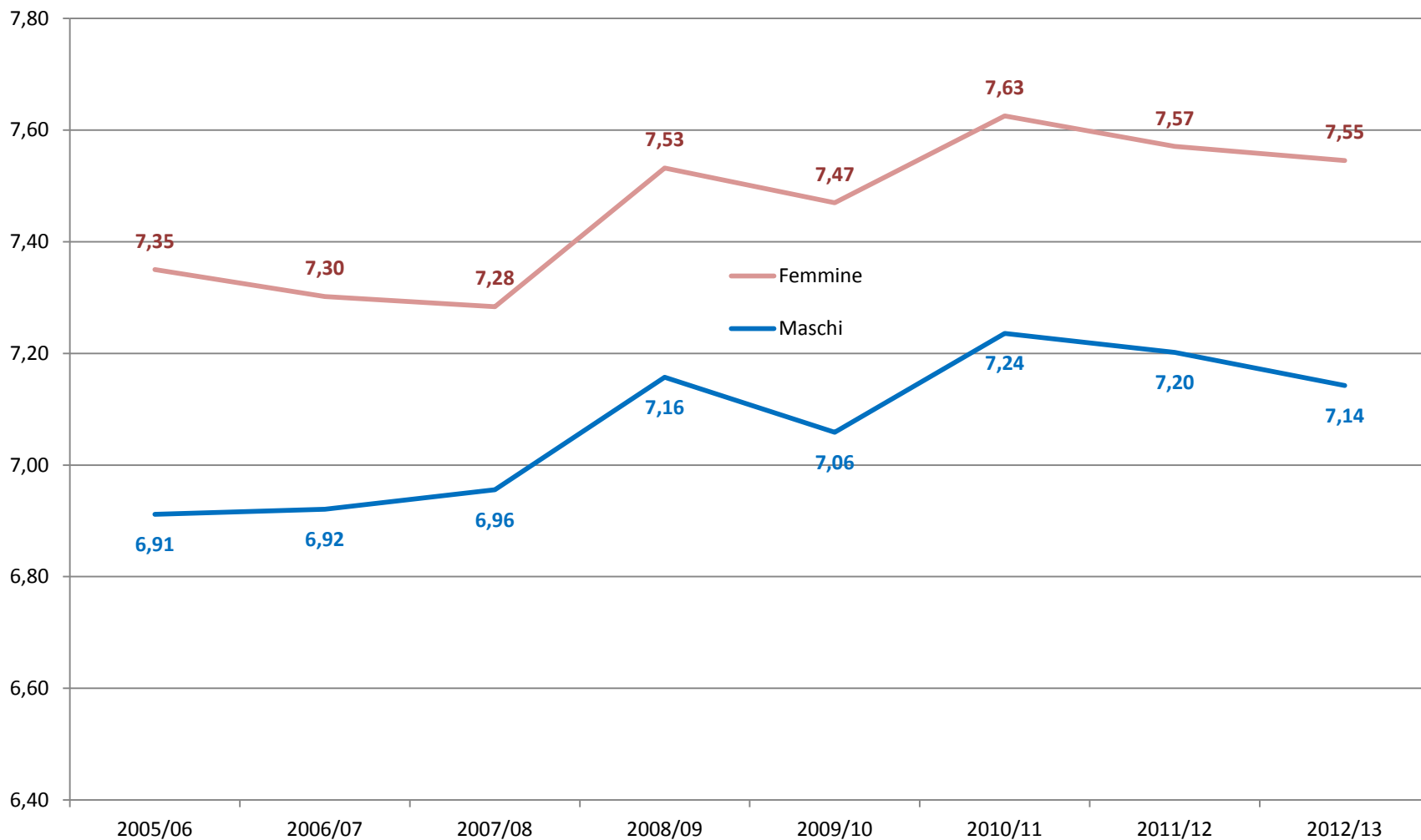
Esiti Negativi nel percorso scolastico per GENERE

Scuole della provincia di Pisa, a.s. 2012/13



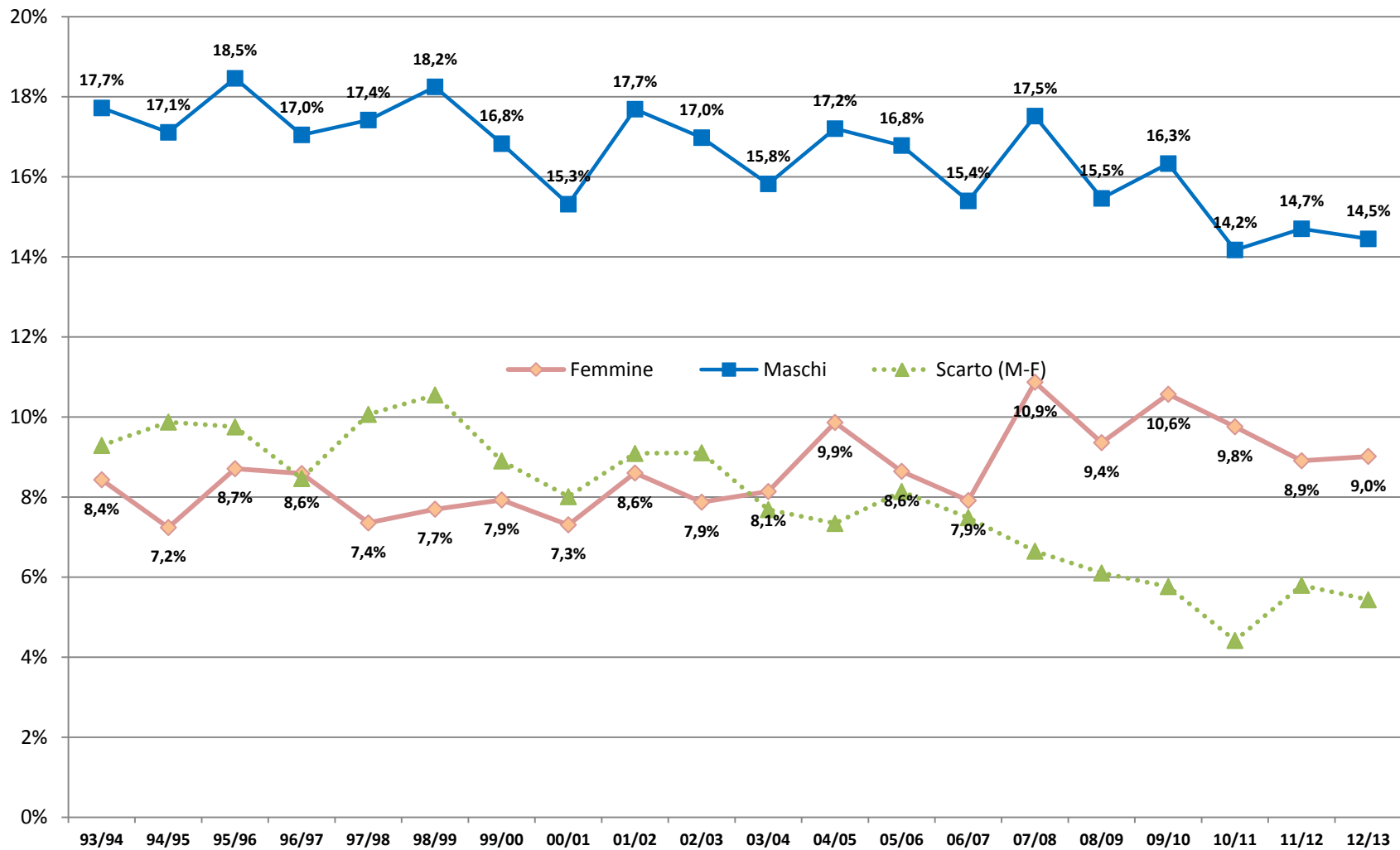
Andamento del voto di scuola media per genere

Scuole provincia di Pisa



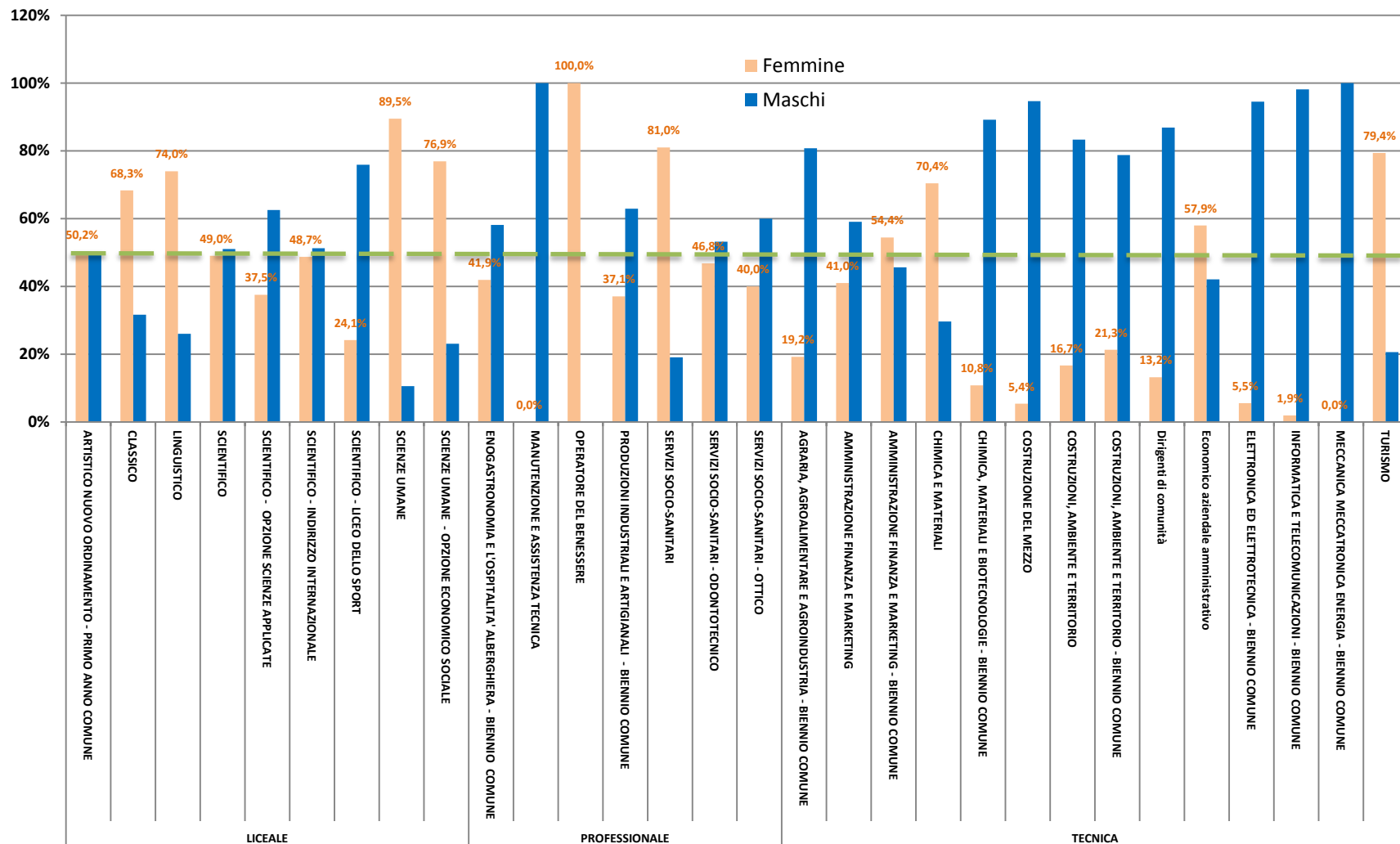
Esiti negativi nelle scuole di II grado della provincia di Pisa

Andamento dal 1993/94 ad oggi



Scelta del Tipo istruzione e Corso di studio per Genere

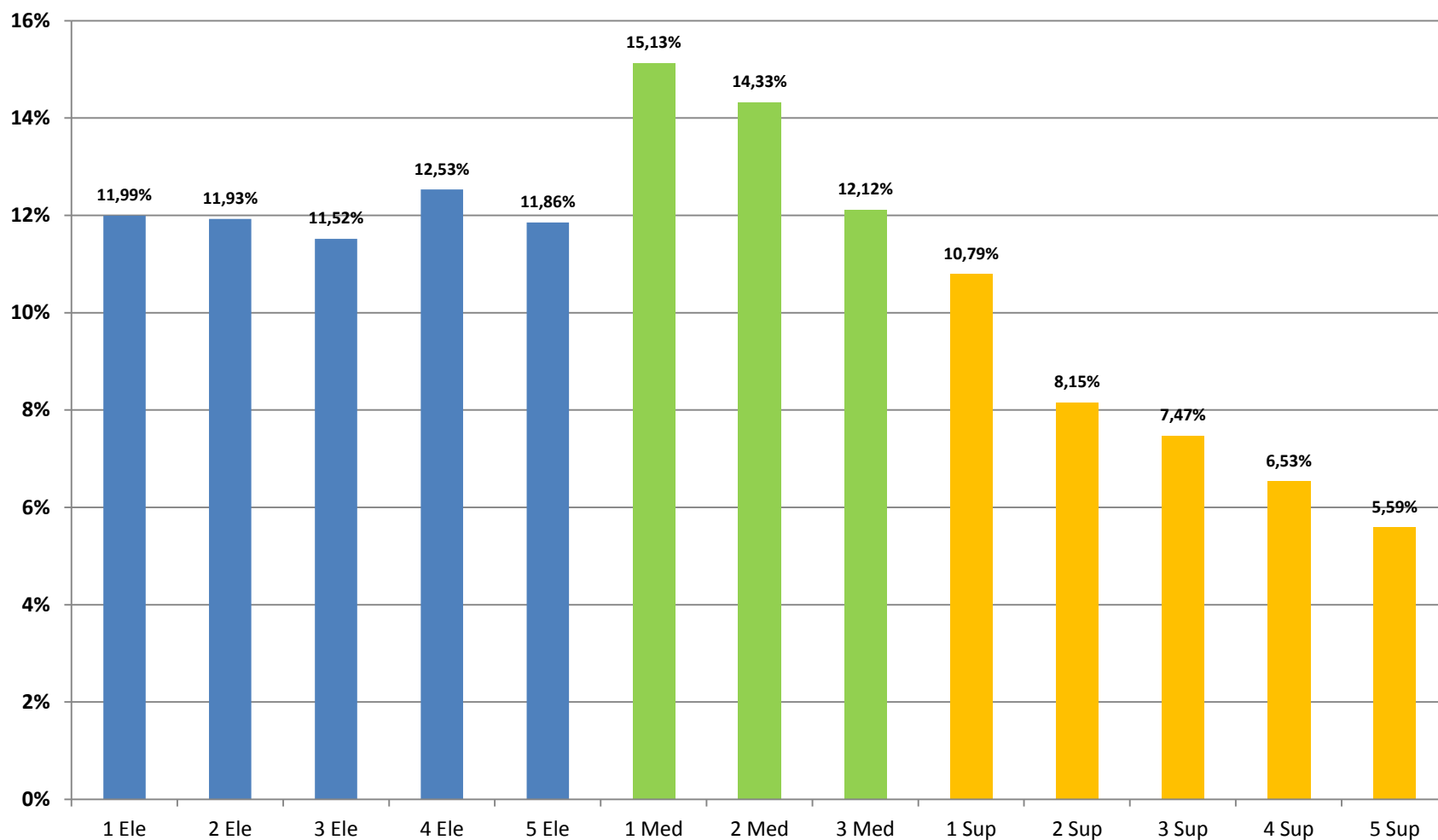
Scuole della provincia di Pisa, a.s.2013/14, classi prime.



La Cittadinanza

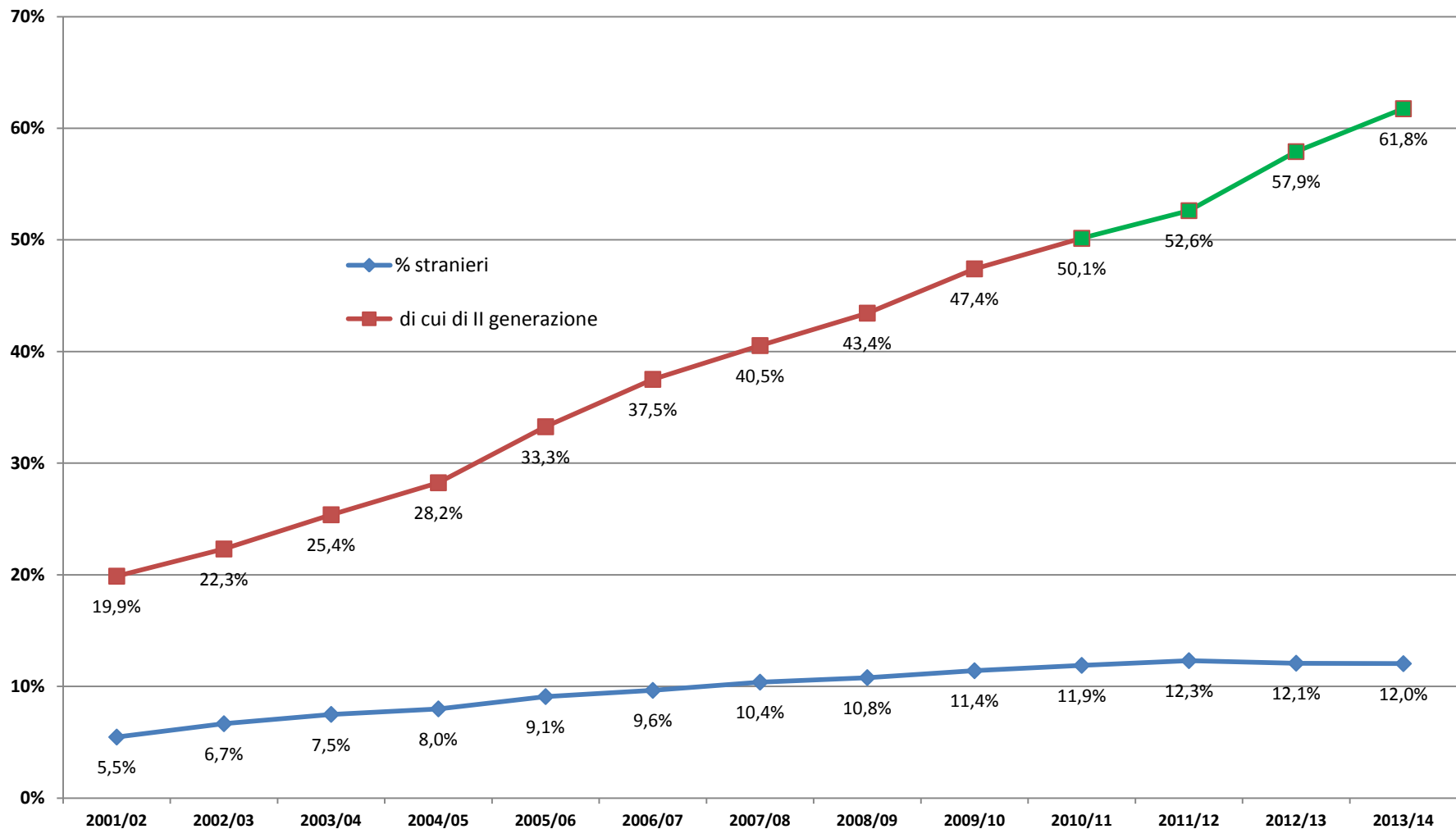
Percentuale di **alunni stranieri** per livello classe

Provincia di Pisa, a.s. 2012/13



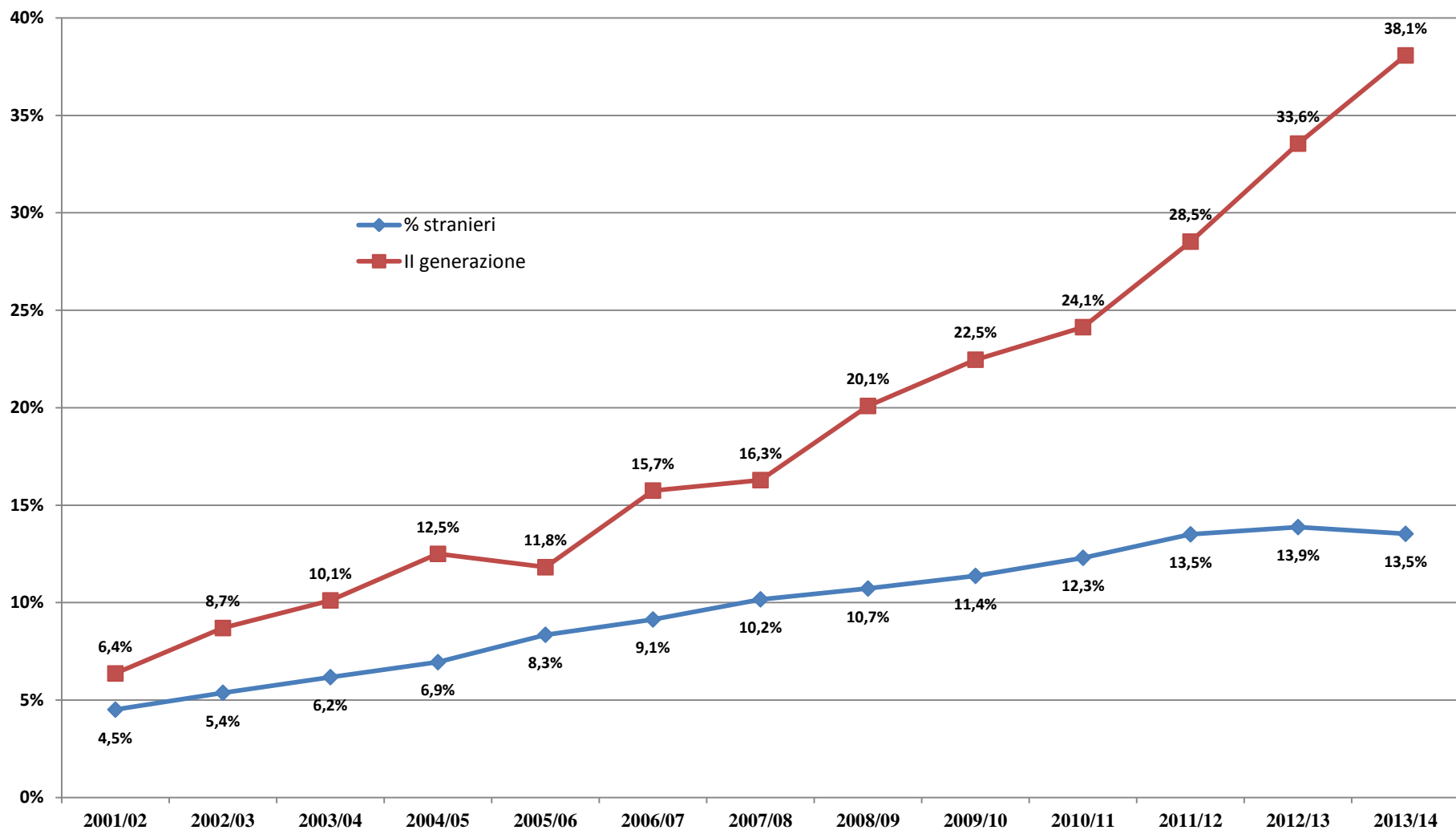
Andamento, tra gli studenti della **PRIMARIA**, della presenza di alunni stranieri e percentuale tra questi di quelli nati in Italia

Scuole della Provincia di Pisa

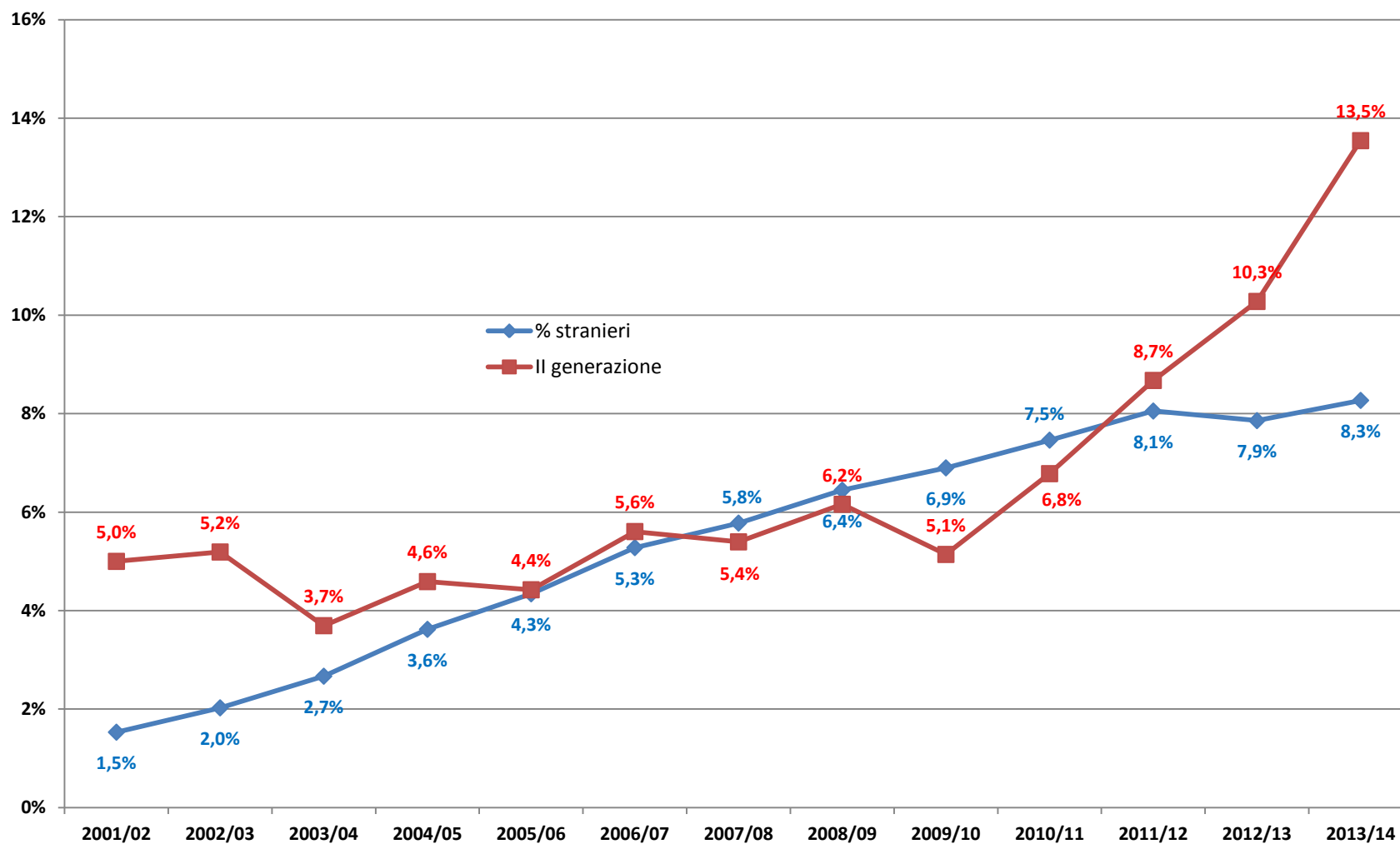


Andamento, tra gli studenti della **Secondaria di I GRADO**, della presenza di alunni stranieri e percentuale tra questi di quelli nati in Italia

Scuole della Provincia di Pisa

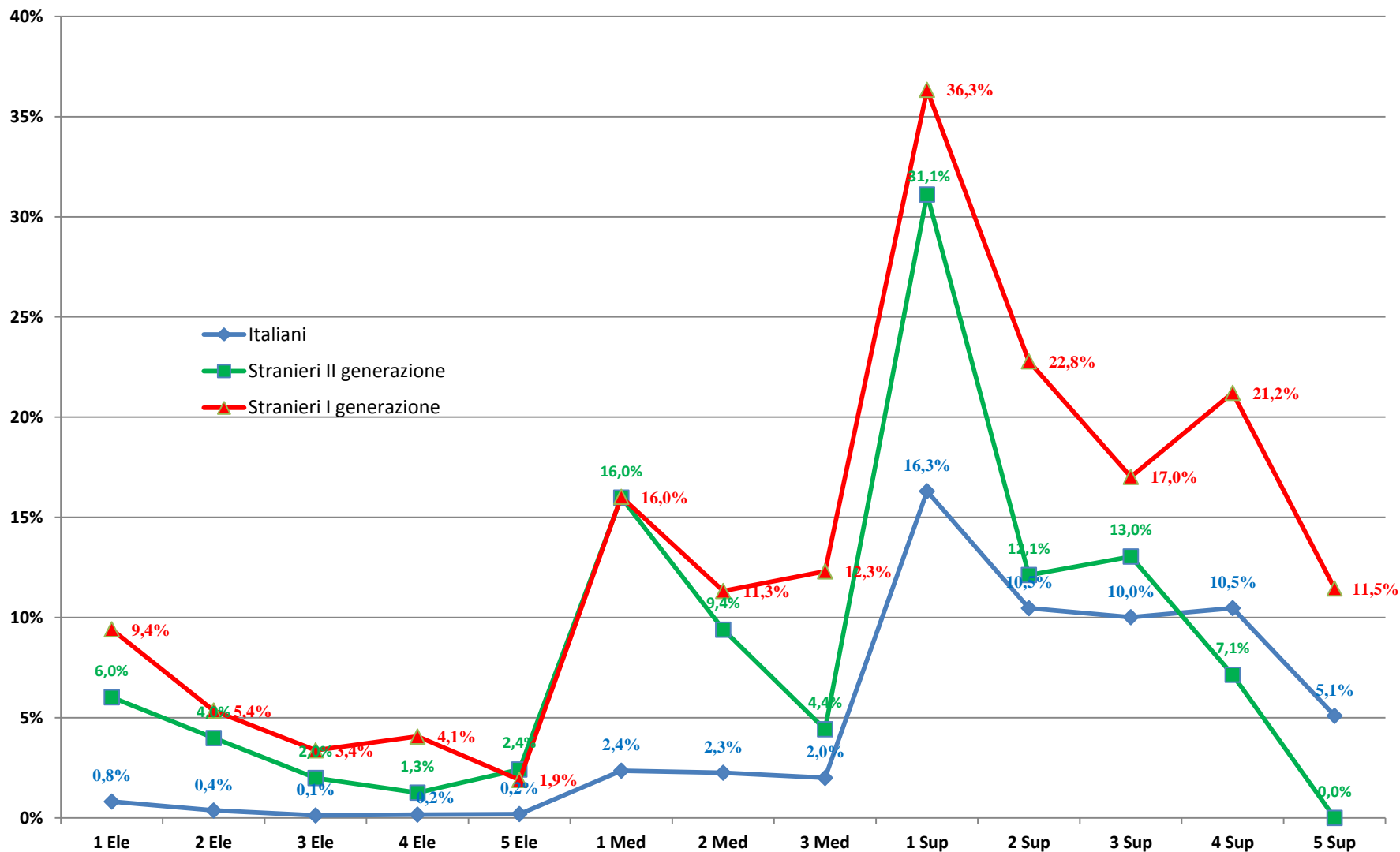


Andamento, tra gli studenti della **Secondaria di II GRADO**, della presenza di alunni stranieri e percentuale tra questi di quelli nati in Italia
Scuole della Provincia di Pisa



Esiti negativi degli alunni in funzione della cittadinanza

Scuole della provincia di Pisa – a.s. 2012/13



Dlgs 76/05

ART. 1

(Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione)

- La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e **assicura a tutti pari opportunità** di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea.

Alcuni indicatori

per Istituzione scolastica

e per

Punto di erogazione del servizio

Il Territorio

- [Indicatori](#) Comuni e Scuole